

Il ruolo della nutrizione nella lotta contro HIV, TBC e malaria



L'operatrice sanitaria comunitaria Amina tiene in braccio Zeinabou, 3 anni, durante una campagna di chemioprophilassi della malaria stagionale a Niamey, in Niger. La maggior parte delle campagne di chemioprophilassi della malaria stagionale sostenute dal Global Fund comprendono attività di screening per la malnutrizione. I test effettuati su Zeinabou hanno rilevato un adeguato livello di nutrizione per l'età della bambina.

Il Global Fund/Sarah Hoibak

La sfida

La malnutrizione rappresenta un problema sanitario diffuso in tutto il mondo: indebolisce il sistema immunitario, rende le persone più vulnerabili alle malattie infettive quali HIV, tubercolosi (TBC) e malaria e aumenta il rischio di sviluppare patologie gravi.

Una nutrizione inadeguata rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'infezione da TBC ed è una questione particolarmente rilevante nei Paesi con un'elevata incidenza di questa malattia. Al contempo, la tubercolosi può causare o peggiorare una condizione di malnutrizione. Per i pazienti malnutriti, il rischio di decesso per TBC è più che doppio rispetto ai pazienti con un buon livello di nutrizione. La malnutrizione colpisce anche le persone che vivono con l'HIV, indebolendo

il loro sistema immunitario e rendendole più vulnerabili alle infezioni opportunistiche.

La mancanza di una nutrizione adeguata non solo aumenta la predisposizione alla malattia ma comporta anche un peggioramento dei risultati sanitari, in particolare nei bambini. Nel caso dell'HIV, la malnutrizione può accelerare la progressione in AIDS, perché il virus dell'HIV attacca il sistema immunitario. L'HIV avanzato è anch'esso associato a una condizione di deperimento e una nutrizione adeguata è pertanto importante ai fini di un efficace trattamento dell'HIV. Per le persone affette da TBC, la malnutrizione può inoltre compromettere l'efficacia del trattamento, in particolare per chi è affetto da TBC farmaco-resistente. Una nutrizione carente può limitare

l'assorbimento dei farmaci, portando a un prolungamento dei tempi di guarigione e a un aumento del tasso di fallimento terapeutico e rendendo la TBC farmaco-resistente ancora più difficile da trattare.

Inoltre, nei bambini sotto i 5 anni la malnutrizione può ridurre l'efficacia del trattamento antimalarico. Le ricerche dimostrano che la malnutrizione acuta può quasi raddoppiare il rischio di insuccesso del trattamento antimalarico e che anche nei bambini in condizioni di lieve deperimento aumenta la probabilità di fallimento terapeutico e di permanenza prolungata dei parassiti malarici nel flusso sanguigno. Una nutrizione adeguata è fondamentale per la guarigione e lo stato di salute generale.

La risposta del Global Fund

Il Global Fund investe oltre 5 miliardi di dollari all'anno nella prevenzione, nel trattamento e nei programmi di cura integrati per HIV, TBC e malaria nonché nel rafforzamento dei sistemi sanitari e comunitari. Il nostro partenariato finanzia interventi essenziali – tra cui il supporto nutrizionale – ove necessari per garantire un trattamento e una guarigione efficaci.

Supporto nutrizionale nelle situazioni di emergenza



Funzionari sanitari in Sudan distribuiscono forniture d'emergenza dal National Medical Supplies Fund del Paese – tra i riceventi chiave del sostegno del Global Fund.

Nelle situazioni di crisi e di emergenza umanitaria, il Global Fund investe in interventi d'emergenza per contribuire a sostenere le risposte a HIV, TBC e malaria. In casi eccezionali e a seconda del contesto abbiamo approvato finanziamenti d'emergenza per forniture essenziali legate alla nutrizione, come ad esempio kit igienico-sanitari, pacchetti di sostegno alla sussistenza, assistenza nutrizionale e depurazione dell'acqua. Tale sostegno ha lo scopo di ridurre gli insuccessi terapeutici causati dall'incertezza alimentare e dalla malnutrizione.

TBC e HIV

Il Global Fund sostiene interventi che integrano il supporto nutrizionale nei programmi di lotta alla TBC. Ciò comprende il sostegno diretto attraverso la distribuzione di integratori alimentari e nutrizionali per le persone affette da TBC e da TBC farmacoresistente. Il supporto nutrizionale si inserisce in strategie di assistenza per la TBC di più ampia portata, come l'assistenza psicosociale e la gestione delle comorbidità, per favorire l'aderenza terapeutica ed eliminare le barriere verso il successo del trattamento. Intervendendo sulla malnutrizione quale fattore chiave della tubercolosi e di una scarsa guarigione, il Global Fund sostiene gli sforzi volti a migliorare i tassi di successo e ad assicurare che tutte le persone affette da TBC ricevano le cure necessarie per completare il loro trattamento.

Abbattere le barriere alle cure è fondamentale per migliorare l'accesso e garantire la continuità del trattamento delle popolazioni a rischio e vulnerabili, colpite in misura sproporzionata dalla tubercolosi. Un approccio efficace consiste nel coinvolgere questi gruppi in programmi di protezione sociale in cui sia integrato un supporto alimentare o nutrizionale, in modo tale da aiutarli ad aderire al trattamento antitubercolosi salvavita. Poiché la tubercolosi colpisce in particolar modo le persone che vivono in condizioni di povertà e che riscontrano difficoltà di accesso a una nutrizione adeguata, il Global Fund incentiva i Paesi a integrare l'assistenza per i pazienti affetti da TBC nei programmi di protezione sociale, soprattutto per comunità denutrite ed emarginate. Questo approccio risulta determinante anche per la sostenibilità a lungo termine delle risposte alle malattie.

Per l'HIV sosteniamo l'integrazione dell'educazione nutrizionale nei programmi nazionali quale parte dei servizi di consulenza per le persone che vivono con l'HIV nonché la somministrazione di alimenti terapeutici quale parte delle cure palliative destinate alle persone affette da HIV e clinicamente malnutrite.

Malaria

In alcuni Paesi in cui il Global Fund investe, le aree caratterizzate da alti tassi di trasmissione della malaria presentano anche elevati livelli di malnutrizione acuta grave e moderata. Per arginare questa problematica, oggi la maggior parte delle campagne di chemioprolifassi della malaria stagionale sostenute dal Global Fund integrano una componente di screening per la malnutrizione. Le persone che risultano malnutrite vengono indirizzate ai servizi di cure nutrizionali e mediche. I dati raccolti durante queste campagne aiutano le autorità sanitarie a comprendere la portata della malnutrizione in queste comunità e a sviluppare strategie di risposta adeguate.

In diversi Paesi, fra cui il Burkina Faso e la Nigeria, alle campagne di chemioprolifassi della malaria stagionale è stata aggiunta la somministrazione di integratori di vitamina A. La carenza di vitamina A colpisce milioni di bambini al di sotto dei 5 anni, in particolare nell'Africa subsahariana. Questa condizione è legata a una malnutrizione acuta grave e compromette la capacità dell'organismo di contrastare le infezioni. Associando la somministrazione di integratori di vitamina A alle campagne di chemioprolifassi della malaria stagionale è possibile aumentare la copertura di questo intervento, dall'efficacia comprovata e a basso costo, e contribuire a ridurre i tassi di mortalità.

Il nostro lavoro come partenariato

Attraverso la collaborazione con programmi sanitari nazionali, agenzie di assistenza sociale, il settore privato e le organizzazioni umanitarie, il Global Fund sostiene l'accesso agli interventi nutrizionali, in particolare per le persone vulnerabili, emarginate o malnutrite che affrontano gravi ostacoli nell'accesso alle cure.

Nelle situazioni di crisi dovute a siccità e carestia, il Global Fund collabora con partner come il Catholic Relief Services e il Malaria Consortium per integrare l'assistenza per HIV, TBC e malaria negli interventi nutrizionali. Ad esempio, lo screening e il trattamento per la malaria sono spesso compresi in un pacchetto di servizi erogati presso i centri di somministrazione di alimenti terapeutici. In alcuni contesti, il Global Fund investe nella risposta alla malattia, mentre i partner finanziano la distribuzione di cibo e integratori. Negli ultimi anni, questo accordo di partenariato è stato implementato con successo in Paesi come la Somalia, il Sudan del Sud e il Sudan.

Collaboriamo inoltre con il Programma alimentare mondiale tramite interventi innovativi per raggiungere le persone più vulnerabili. Negli ultimi anni, il Programma alimentare mondiale ha fornito competenze in ambito logistico e delle catene di approvvigionamento farmaceutico attraverso l'immagazzinamento di farmaci e altri rifornimenti e ha garantito la consegna dell'ultimo miglio di prodotti salvavita come le zanzariere trattate con insetticida a lunga durata. Questo approccio è stato utilizzato in Paesi quali il Burundi, il Camerun, la Repubblica Centrafricana e il Sudan del Sud.

Caso di studio

Rafforzamento dei servizi sanitari e nutrizionali nella RPD del Laos

Nella Repubblica Popolare Democratica del Laos (RPD del Laos), la malnutrizione rappresenta una delle maggiori sfide, in special modo tra i bambini e le popolazioni vulnerabili. Dal 2020, l'Health and Nutrition Services Access Project (HANSA) – cofinanziato dal Global Fund, dalla Banca Mondiale, da Gavi, l'Alleanza globale per le vaccinazioni (Gavi) e dal governo australiano – ha sostenuto gli sforzi del Paese per estendere i servizi sanitari e nutrizionali ai villaggi remoti.

La seconda fase del progetto HANSA, iniziata nel 2024, prevede fino a 62 milioni di dollari per intensificare una serie di interventi comprendenti la fornitura di attività di comunicazione per il cambiamento sociale e comportamentale nei villaggi al fine di migliorare il comportamento sanitario e nutrizionale, la collaborazione con le comunità per migliorare i regimi alimentari e le pratiche di somministrazione degli alimenti al fine di contrastare i bassi livelli di nutrizione nei bambini nonché la fornitura di materie prime nutrizionali. Il progetto prevede inoltre l'integrazione della nutrizione nelle risposte a HIV e TBC, per contribuire a limitare l'impatto della malnutrizione sugli esiti delle malattie.



© UNICEF/UNI616389/Brown

Un'operatrice sanitaria misura il braccio di un bambino con un nastro per rilevare la malnutrizione grave presso un centro sanitario di Luang Prabang, RPD del Laos. Il Global Fund, la Banca Mondiale, Gavi e il governo australiano stanno cofinanziando l'ampliamento dei servizi sanitari e nutrizionali in alcune aree del Paese per ridurre la malnutrizione nelle comunità e limitarne l'impatto sugli esiti di HIV, TBC e malaria.

A proposito del Global Fund

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere HIV, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo oltre 5 miliardi di dollari all'anno per lottare contro le malattie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e di preparazione alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Riuniamo leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e settore privato per trovare le soluzioni di maggior impatto, applicandole su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 65 milioni di vite.